

# **Corso sperimentale biennale di II° Livello**

## **Comunicazione e didattica dell'arte**

### **Premessa**

L'intenzione dell'Accademia di Belle Arti di Urbino di avviare un biennio specialistico in "Comunicazione e didattica dell'arte" nasce da un'attività volta alla formazione ormai consolidata in questo settore e quindi da uno specifico interesse della nostra scuola. Da almeno sei anni il corso di "Pedagogia e didattica dell'arte" prevede crediti formativi per un'attività di stage all'interno del progetto quasi decennale dell'Assessorato ai Servizi educativi nelle scuole di Pesaro, coordinato da un'altra nostra docente. Quest'anno il percorso si è concluso con un incontro con il maestro Michelangelo Pistoletto e una sua opera/azione, *Terzo Paradiso*, insieme al Castello di Rivoli. Due anni fa abbiamo contribuito ad organizzare un corso per operatori museali con il FSE per la Provincia di Pesaro. Lo scorso anno è stata organizzata l'attività didattica al Forte di San Leo, che si è conclusa nel mese di maggio con la presentazione di un CD Rom multimediale. A settembre 2006, sempre a San Leo, si è tenuto un corso di formazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli ed il Kunst museum di Bonn. Negli ultimi mesi abbiamo contribuito ad avviare attività didattica a Pergola, Sant'Angelo in Lizzola, Montecchio e stiamo dando vita al centro di servizi educativi presso il Centro Arti Visive La Pescheria a Pesaro. Molto importante per i rapporti stretti attraverso la compilazione di un protocollo d'intesa la giornata di studi svoltasi lo scorso 28 febbraio insieme ai maggiori musei italiani, coordinati dall'assessorato alla cultura della Provincia: Palazzo Vecchio, Fondazione Merz, Galleria d'Arte Moderna di Bologna, Castello di Rivoli, Università di Salerno, Fondazione Menna, Ministero dei Beni Culturali ed altri: insieme si è firmato un documento in cui si condividono intenti e modalità operative e di collaborazione.

L'Accademia di Urbino intende aprire dunque un biennio specialistico garantendo professionalità e rapporti con importanti istituzioni museali italiane ed estere.

### **Obiettivi formativi del corso**

Strutturato per formare la figura professionale di chi intende occuparsi di didattica dell'arte nei suoi molteplici aspetti, il corso ha come obiettivi formativi quelli che riguardano l'organizzazione e la progettazione di attività didattico/laboratoriali, l'attività di curatore di dipartimenti didattici e servizi educativi nei musei e nelle istituzioni pubbliche e private.

Il corso si caratterizza per l'attenzione sia alle materie teorico-pratiche che a quelle tecnico-scientifiche, aspetti particolarmente significativi delle identità delle Accademie.

A questo proposito, si precisa che l'accesso a studenti che provengano da altre Istituzioni sarà regolato anche da debiti formativi per quanto riguarda le materie più attinenti al fare dell'arte.

Le competenze acquisibili saranno di tipo metodologico, teorico e pratico/operativo, al fine di definire una figura professionale capace di affrontare la comunicazione dell'arte, sia dal punto di vista didattico che educativo.

Saranno inoltre attivati stages e tirocini formativi presso musei e istituzioni pubbliche e private, che potranno essere in Italia, ma anche, attraverso convenzioni, in Europa.

### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

Il corso forma profili professionali qualificati per l'organizzazione e la comunicazione di percorsi didattici, e per la cura di dipartimenti didattici, nella ormai chiara e diffusa definizione di "funzione educativa", specifica e non di servizio.

Questo tipo di operatore culturale si configura dunque come esperto di divulgazione e didattica dell'arte, comprendendo con ciò la trasmissione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, la progettazione di attività didattiche con aspetti laboratoriali riguardo il mondo e gli argomenti dell'arte, dalle origini al contemporaneo.

Gli sbocchi occupazionali coincidono pertanto nella figura di operatore culturale e didattico per musei, fondazioni, amministrazioni pubbliche, biblioteche, etc., operatore per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, esperto di didattica e produzione per l'infanzia nelle case editrici, autore di laboratori presso strutture scolastiche pubbliche e private.

### **CRITERI DI AMMISSIONE:**

#### **Titoli di studio per l'ammissione:**

Possono iscriversi al corso gli studenti in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di I° o II° livello delle Accademie di Belle Arti;
- Diploma di I° o II° livello degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA),
- Diploma di Laurea Triennale o Specialistica in "Beni Culturali"
- Diploma di Laurea Triennale o Specialistica in "Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo" (DAMS).

Ammissione. Gli studenti vengono ammessi al biennio specialistico attraverso un test che verterà a verificare le loro conoscenze di storia dell'arte moderna e contemporanea.

Debiti formativi. Saranno assegnati debiti formativi in quattro materie laboratoriali – tecniche pittoriche, grafica, modellistica e fotografia e materie afferenti – a coloro che non abbiano già sostenuto tali esami; tali debiti potranno essere colmati frequentando i laboratori presso l'accademia.

Nel corso dei due anni gli studenti devono produrre la certificazione di un esame di lingua inglese.

## **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **PRIMO ANNO**

#### **MATERIE FORMATIVE**

Pedagogia e didattica dell'arte CF 10

Esercitazioni di didattica CF 10

Museologia e gestione dei sistemi espositivi CF 10

#### **MATERIE CARATTERIZZANTI**

Letteratura e illustrazione per l'infanzia CF 8

Comunicazione valorizzazione delle collezioni museali CF 8

Teoria della percezione e psicologia della forma CF 6

#### **MATERIE INTEGRATIVE O AFFINI**

Psicologia dell'educazione CF 4  
Applicazione digitali per l'arte CF 4

**TOTALE CREDITI FORMATIVI 1° ANNO 60**

## **SECONDO ANNO**

### MATERIE FORMATIVE

Museografia CF 10

### MATERIE CARATTERIZZANTI

Metodologie didattiche dei linguaggi audiovisivi CF 8  
Didattica dei linguaggi artistici CF 8  
Pratiche di animazione e gioco drammatico CF 6

### MATERIE AFFINI

Fenomenologia delle arti contemporanee CF 4  
Laboratorio di editoria CF 4

### STAGE PRESSO MUSEI O ENTI CF 6

### ESAME DI INGLESE CF 2

### TESI CF 12

**TOTALE CREDITI FORMATIVI 2° ANNO 60**

**TOTALE COMPLESSIVO CREDITI FORMATIVI NEL BIENNIO 120**

## **PROGRAMMI D'ESAME DELLE DISCIPLINE**

### **Discipline formative di base**

#### **1) Museografia**

#### **2) Museologia e gestione dei sistemi espositivi**

I corsi si articolano in lezioni teoriche, visite guidate ad istituzioni cittadine e non, seminari di approfondimento. Si tratta di corsi strettamente legati, ma distinti perché la necessità di conoscere perfettamente i meccanismi gestionali del museo per chiunque vi operi all'interno, porta oggi a distinguere la formazione dello studente in modo specifico sulla museologia e sulla museografia.

Per questo i corsi intendono affrontare le diverse problematiche museologiche e museografiche ripercorrendo la storia del collezionismo nelle sue varie "forme": dalle chiese medioevali, attraverso lo "studiolo" dell'umanista fino alle grandi collezioni principesche, dalle wunderkammern e cabinet de curiosités fino alla nascita dei principali musei d'arte e di scienza. Cenni particolari sono riservati ad alcuni musei americani del novecento per un confronto con quelli europei. Verranno altresì presentate tipologie di musei in cui la scelta strutturale ha indotto problematiche o situazioni particolari rispetto alla lettura delle opere d'arte.

### **3) Pedagogia e didattica dell'arte**

Il corso si svolgerà sotto forma di lezioni teoriche + stages presso scuole o musei o mostre.

Il corso di Pedagogia e didattica dell'arte, dopo una parte introduttiva che, oltre a riguardare gli aspetti generali e istituzionali della disciplina individua i concetti e i metodi di ricerca più pertinenti al rapporto tra arte, cultura e educazione, si articola in due parti: una riguardante l'educazione visiva nella formazione del bambino e una seconda dedicata a come l'arte incontra significative realtà come la scuola e il museo, presentando esperienze e percorsi svolti presso istituzioni scolastiche e laboratori didattici dei musei.

Prima parte: l'educazione visiva nella formazione del bambino, sviluppo dell'attività grafico-pittorica nel bambino; processi di lettura delle immagini, ricognizione sui prodotti editoriali per l'infanzia.

Seconda parte: il ruolo dell'arte nella scuola, la didattica e il museo, ricognizione sulle attuali esperienze di didattica museale in Italia e all'estero, esperienze di didattica dell'arte on-line.

### **4) Esercitazioni di didattica dell'arte**

Il corso si svolgerà sotto forma di lezioni frontali e laboratori di progettazione.

Il corso di Esercitazioni di Didattica dell'Arte – inteso come contributo necessario e complementare al corso di Pedagogia e didattica dell'arte – si pone l'obiettivo di dare agli studenti strumenti, informazioni e conoscenze in relazione alla didattica dell'arte privilegiando l'aspetto laboratoriale. Prendendo spunto da esperienze di didattica dell'arte, a cui gli studenti si accostano anche attraverso modalità concrete, il corso intende fornire strumenti necessari per ideare laboratori, creare progetti didattici distinguendo tra referenti diversi come la scuola, il museo, la mostra temporanea, ecc.

## **Discipline formative caratterizzanti**

### **1) Letteratura e illustrazione per l'infanzia**

Il corso si prefigge di formare una cultura sulla produzione nel campo della letteratura e dell'illustrazione per l'infanzia portando numerosi esempi significativi e analizzando le diverse peculiarità riconoscibili nelle scelte strutturali e formali. Una sempre maggiore parte della letteratura per l'infanzia si riferisce proprio agli artisti, al mondo dei musei e dell'arte e quindi comincia anche a diventare un validissimo strumento didattico.

Conoscere la produzione letteraria per l'infanzia dunque può essere utile per avere maggiori strumenti di divulgazione e quindi di strutturazione di percorsi didattici, ma può anche servire da modello operativo per la raccolta di materiale didattico, di un percorso o di un'esperienza specifica, anche se con strumenti semplici e non professionali. In questo senso sarà utile il laboratorio d'editoria.

### **2) Comunicazione e valorizzazione delle collezioni museali**

Lo studente che ha acquisito le nozioni di museologia e museografia conosce perfettamente le necessità di un museo, le sue istanze comunicative, quelle relative alla valorizzazione e quindi quelle legate alla educazione. Questa materia mira a formare lo studente, attraverso lezioni frontali e stages, sulle principali pratiche di comunicazione e valorizzazione legate ad opere, percorsi didattici, collezioni museali: stesura di comunicati, contatti con la stampa, preparazione d'indirizzari, mailing list, strategie comunicative e relativa tempistica. Oltre alle lezioni frontali, che costituiranno soprattutto una raccolta di esempi e una griglia organizzativa, il modulo sarà concluso con una parte di stage, legato all'esperienza di didattica dell'arte o come percorso specifico ai fini della tesi finale

### **3) Teoria della percezione e psicologia della forma**

Il modulo si propone di formare gli studenti sulla bibliografia classica di teoria della percezione e psicologia della forma e alle possibili applicazioni nel campo della

comunicazione, ma anche di svolgere delle esercitazioni d'applicazione di tali teorie alla lettura dell'opera d'arte. Il corso sarà strutturato secondo lezioni frontali e lezioni interattive, al fine di stimolare la capacità di applicare le nozioni storico-teoriche alla lettura di immagini ed opere

#### **4) Metodologia didattica dei linguaggi audiovisivi**

Il mondo dei linguaggi audiovisivi è un punto fondamentale nella cultura contemporanea e sono necessari strumenti adeguati per leggere ed analizzare le immagini, ma anche per esprimersi. E' necessario fornire agli studenti metodologie didattiche che consentano un uso diversificato degli audiovisivi, un uso creativo e critico, ma anche un uso educativo. Conoscere dunque le strategie didattiche di questi mezzi significa fornire strumenti ulteriori di divulgazione della cultura e dell'arte

#### **5) Didattica dei linguaggi artistici**

L'analisi dei linguaggi artistici consente, nella storia dell'arte, di analizzare opere e correnti secondo un punto di vista più fattivo e concreto, quello delle modalità del fare. Le stesse conoscenze possono costituire uno strumento didattico fondamentale, perché nell'analisi dell'opera la conoscenza dei linguaggi gioca un ruolo primario nella definizione delle strategie educative più idonee per le diverse tipologie di utenza. Il modulo dunque mira a fornire informazioni storiche e tecniche sui linguaggi artistici di tutte le epoche per affrontare la lettura dell'opera da un punto di vista non solo storico o critico e fornisce dunque spunti per laboratori e percorsi didattici.

#### **6) Pratiche di animazione e gioco drammatico**

Nella fase lavorativa l'operatore didattico si ritrova spesso a non avere una adeguata preparazione nel campo delle pratiche di animazione e dell'uso della corporeità, che invece svolge ormai un ruolo fondamentale in molti percorsi didattici, sia in chiave propedeutica che centrale. Soprattutto le nuove metodologie legate all'uso del teatro, della musica e della performance anche nel campo della didattica richiamano la necessità di saper gestire da parte dell'operatore laboratori corporei e di animazione, che costituiscono dunque soltanto un passaggio del percorso di conoscenza creato per il fruitore. Le lezioni dunque saranno per lo più laboratoriali.

### **Discipline formative affini o integrative**

#### **1) Fenomenologia delle arti contemporanee**

Degli studenti ammessi al biennio specialistico viene verificata la conoscenza di storia dell'arte, dall'antichità ai giorni nostri, ma poiché spesso gli esami, anche universitari, sono carenti rispetto a corsi che riguardino le ultime tendenze, l'inserimento di questo modulo mira proprio a colmare una possibile lacuna. Il corso intende dare gli strumenti di base per un'attività teorico-pratica che si situa in un campo disciplinare di confine fra la storia dell'arte e la fenomenologia, conducendo all'acquisizione degli strumenti ermeneutici, utili alla comprensione dei fenomeni artistici al contempo attraverso le proprie coordinate individuali e culturali, e tramite la conoscenza approfondita dei contesti storici e sociologici in cui le opere d'arte e le tendenze artistiche hanno avuto origine, al fine di analizzare la complessità dei linguaggi odierni, spesso oggetto di analisi comunicativa e didattica

#### **2) Laboratorio di editoria**

Il modulo è strettamente legato a quello di letteratura per l'infanzia e costituisce una sorta di laboratorio dello stesso. Nel corso delle lezioni, lo studente imparerà ad organizzare il materiale didattico in modo più idoneo, perché possa poi essere nuovamente fruito da un'utenza ben individuata

#### **3) Psicologia dell'educazione**

Il corso ha come oggetto di studio e d'indagine l'individuo negli ambienti di apprendimento e si occupa di individuare i fattori di tali ambienti che possono facilitare o ostacolare apprendimento e motivazione degli studenti e, in generale, di chi è in atteggiamento discente. In sostanza è volto alla comprensione delle modalità con cui l'istruzione, anche non scolastica, può migliorare il comportamento, le conoscenze e abilità, il modo di pensare e gli atteggiamenti dell'individuo.

#### **4) Applicazioni digitali per l'arte**

Lo studente del Biennio specialistico deve essere in grado di organizzare il proprio lavoro – sia di comunicazione che di didattica dell'arte – nel museo, usando gli strumenti digitali solitamente più utilizzati. Il modulo dunque si prefigge l'obiettivo di rendere in grado lo studente di archiviare materiale documentativi, come foto, documenti, riprese video, trasportandoli su supporti adeguati – cd rom, o altro; conoscere inoltre, anche senza essere in grado di lavorarci personalmente, i processi di elaborazione di cdrom, realizzazione ed aggiornamento dei siti.

### **Altre attività formative**

#### **1) Tirocinio**

- Stage formativi -, presso Enti Pubblici e Privati (Istituzioni Museali, Gallerie Private, Case Editrici, Cooperative Culturali, settori Scolastici Comunali).

#### **2) Inglese**

La conoscenza della lingua parlata e scritta deve essere attestata da una scuola pubblica o privata almeno al livello base